

Codice A2006C

D.D. 24 dicembre 2024, n. 448

Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche presenti nella mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" - Palazzo Madama, Torino. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.lgs 36/2023. Prenotazione di € 10.980,00 (o.f.i.) sul cap. 111158, annualità 2025 e 2026.



ATTO DD 448/A2006C/2024

DEL 24/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2006C - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche presenti nella mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" - Palazzo Madama, Torino. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.lgs 36/2023. Prenotazione di € 10.980,00 (o.f.i.) sul cap. 111158, annualità 2025 e 2026.

Premesso che:

- il 27 giugno 2024 è stata inaugurata a Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica di Torino la mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" che, insieme a un amplissimo progetto territoriale, intende approfondire il tema della crisi climatica, offrendo una visione sinottica dei cambiamenti millenari lungo il percorso del fiume Po, paradigma di quanto sta avvenendo su scala mondiale;
- il progetto espositivo punta l'attenzione sul tema dell'acqua e, in particolare, sul nostro *Grande Fiume*, che da millenni determina il paesaggio e la vita della popolazione. Il Po è via di comunicazione, ma anche supporto essenziale per le attività agricole e industriali;
- dal forte impatto scenografico ed emotivo, grazie al coinvolgente progetto allestitivo, la mostra si apre con una spettacolare installazione capace di proiettare al paesaggio di dieci milioni di anni or sono, poi narrato tramite il mondo dei fossili, la maggior parte dei quali oggetto di prestito da parte del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, stupefacenti cartografie storiche, infografiche e illustrazioni originali, avviando un racconto sulla nascita, storia ed evoluzione del Bacino Padano prima e del Po a seguire, con un *focus* sui cambiamenti caratterizzati da un andamento secolare e da un'improvvisa accelerazione durante l'Antropocene, la nostra era;
- l'esposizione terminerà il 13 gennaio 2025 e il giorno seguente avranno inizio le attività di disallestimento per far spazio a un successivo evento ostensivo. La grande installazione di cui al precedente punto sul fiume Po, le cui notevoli dimensioni richiedono spazi allestitivi aulici, verrà data in comodato d'uso gratuito, come da accordi tra le direzioni, da Palazzo Madama al Museo Regionale di Scienze Naturali che sta riprogettando gli allestimenti permanenti della crociera al piano terra, parte dei quali potrebbero essere dedicati ai cambiamenti climatici, per offrire occasioni di riflessione sulla crisi e sui possibili scenari di adattamento ad essi, ma anche per

esortare all'azione e alla presa di coscienza;

- contestualmente verranno date in comodato d'uso gratuito al MRSN le 2 teche realizzate per ospitare i due coccodrilli fossili prestati dal MRSN;
- in tale contesto occorre dunque procedere ad affidare l'appalto relativo al servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche oggetto di comodato d'uso gratuito, tenuto conto che le sale espositive di Palazzo Madama in cui è allestita la mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" dovranno essere completamente sgombre entro il 17 gennaio 2024;

Dato atto che:

- il valore stimato del servizio in argomento, anche tenuto conto di prestazioni analoghe affidate in passato dal MRSN, pari a Euro 9.000,00 (o.f.e.), non richiede l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti, forniture e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs n.36/2023;
- trattandosi di appalto di servizi d'importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023;
- si intende procedere con una trattativa diretta nel rispetto del principio di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs 36/2023 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023.

Considerato che:

- non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, della comma 3 Legge 488/1999 aventi ad oggetto forniture comparabili con quella di cui all'oggetto, mentre è possibile reperirle sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
- ai fini della definizione delle caratteristiche del servizio e della determinazione dei relativi costi è stato redatto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, il progetto del servizio (Allegato A), articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023 e composto dal Capitolato speciale d'appalto (Allegato B) e la Lettera invito (Allegato 1), che si approvano con il presente provvedimento, che definisce le caratteristiche tecniche del servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche presenti nella mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" - Palazzo Madama, Torino.

Preso atto che, in merito all'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto è stato redatto il DUVRI, previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs 81/2008, così come integrato dal D. Lgs 106/2009, documento agli atti dell'Amministrazione.

Ritenuto, pertanto, di:

- prenotare la somma di euro 10.980,00 (o.f.i.), di cui euro 9.000,00 per la prestazione ed euro 1.980,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, in favore del beneficiario (Classificazione "beneficiari gara") che si configurerà al termine della procedura di acquisizione, sul capitolo 111158, Missione 05, Programma 0502, così ripartita:
- euro 6.588,00 (o.f.i.), di cui euro 5.400,00 per la prestazione ed euro 1.188,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2025;
- euro 4.392,00 o.f.i., di cui euro 3.600,00 per la prestazione ed euro 792,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2026.

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza degli stanziamenti di competenza del capitolo 111158 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte 2024-2026, annualità 2025 e 2026, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

Preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 111158 pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite del bilancio gestionale finanziario della Regione Piemonte 2024-2026, annualità 2025 e 2026;

Verificato, inoltre:

- l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- che la spesa è finanziata con fondi regionali.

Dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Vista la DGR del 31.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- a Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26. "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;

determina

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1) di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, ing. Marco FINO, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023;

2) di approvare il progetto del servizio (Allegato A), articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023 e composto dal Capitolato speciale d'appalto (Allegato B) e la Lettera invito (Allegato 1), che si approvano con il presente provvedimento, che definisce le caratteristiche tecniche del servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche presenti nella mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" - Palazzo Madama, Torino;

3) di dare atto che, ai fini dell'art. 14, comma 4 del D.lgs 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, è complessivamente e presuntivamente stimato in € 9.000,00, oltre IVA ai sensi di Legge;

4) di prenotare la somma di euro 10.980,00 (o.f.i.), di cui euro 9.000,00 per la prestazione ed euro 1.980,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, in favore del beneficiario (Classificazione "beneficiari gara") che si configurerà al termine della procedura di acquisizione, sul capitolo 111158, Missione 05, Programma 0502, così ripartita:

- euro 6.588,00 (o.f.i.), di cui euro 5.400,00 per la prestazione ed euro 1.188,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2025;
- euro 4.392,00 o.f.i., di cui euro 3.600,00 per la prestazione ed euro 792,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2026;

5) di precisare che la spesa ha natura ricorrente ed è finanziata da risorse "fresche" regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

6) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'affidamento del servizio in oggetto, a seguito di espletamento di trattativa diretta ai sensi art.50, c. 1, lett.b) D.lgs 36/2023, con l'operatore economico che verrà individuato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023 sulla piattaforma www.acquistinretepa.it;

7) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: beneficiario determinabile successivamente

Importo: € 10.980,00 (o.f.i.)

Dirigente responsabile: Ing. Marco FINO

Modalità Individuazione Beneficiario: art.50, c. 1, lett. b) D.lgs 36/2023

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale

entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

**Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b)
del D. Lgs 36/2023, tramite MEPA, del servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e
rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche presenti nella mostra "Change! Ieri, oggi
domani. Il Po" - Palazzo Madama, Torino.**

Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n. 4973865

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "Servizi", nella categoria "Servizi di allestimento spazi per eventi".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti suoi allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A) comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato C)
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D)
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato E)

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA.**

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.Lgs. 36/2023, Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it,

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate **all'Art. 1 "Oggetto della prestazione" di cui al Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B al Progetto di Servizio).**

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto sussistono rischi da interferenza, per cui è stato redatto il DUVRI, agli atti dell'Amministrazione.

2. TEMPI DI FORNITURA

Per i tempi di fornitura si demanda all'**Art. 4 "Termini per lo svolgimento della prestazione" di cui al Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B al Progetto di Servizio).**

3. IMPORTO

L'importo a base d'asta della fornitura è pari a € 9.000,00 oltre IVA.

4. AGGIUDICAZIONE

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Servizio" (Allegato 1);

2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B al Progetto di Servizio);
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
4. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D);
5. la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato E);

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

7. GARANZIA DEFINITIVA

Per quanto attiene alla garanzia definitiva si applica quanto previsto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs 36/23.

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto nell'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato C).



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

ALLEGATO A

Affidamento del "Servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche presenti nella mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po - Palazzo Madama, Torino". Spesa presunta di euro 9.000,00 (o.f.e.).

**Progetto redatto ai sensi art. 41 del
D.Lgs 36/2023**

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Il Capitolato Speciale d'Appalto (e suoi Allegati) sono presenti in allegato (Allegato B)

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico.

Il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico.

L'esigenza di procedere all'elaborazione del presente progetto è conseguenza della possibilità di poter avere in comodato d'uso gratuito una installazione e due teche, presenti alla mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" - Palazzo Madama, Torino, funzionali al futuro allestimento delle nuove sale che verranno riaperte a cavallo tra il 2025 ed il 2026.

Gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata "Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali" e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte.

Parte di questi interventi, finanziati sia con fondi regionali sia con risorse statali, sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 28 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte ad SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico secondo il seguente schema cronologico:

- FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;

- FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
- FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
- FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
- FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista.

In linea con gli indirizzi deliberati con la DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 “Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino” e con il cronoprogramma elaborato da SCR Piemonte S.p.A. e approvato con DGR 58 – 6404 del 28 dicembre 2022, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e Commercio ha provveduto successivamente ad affidare con DD 184/A2006C del 20 giugno 2024 a SCR i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Unica Appaltante per l’espletamento di tutte le attività tecnico amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, e RUP. degli interventi di completamento della FASE 1 finalizzata alla riapertura dell'intero piano terra del MRSN.

Sempre al fine di dar corso agli indirizzi deliberati dalle DGR sopra citate, il Museo Regionale di Scienze Naturali ha provveduto, con determinazione dirigenziale n. 323/A2006C del 16.10.2024, all’affidamento dei servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici.

In tale ambito, l'installazione e le 2 teche messe a disposizione dalla direzione di Palazzo Madama potranno essere utilizzate nella rivisitazione del “XIV Lotto”, inserendo le stesse in un'esposizione legata al tema del cambiamento climatico.

La mostra di Palazzo Madama chiude il 15 gennaio e pertanto risulta necessario individuare una ditta che in tale data provveda allo smontaggio del materiale sopra proposto e lo trasferisca presso la sede del MRSN. Sarà altresì necessario prevedere che la stessa ditta, una volta rifunzionalizzato lo spazio afferente al “XIV Lotto”, provveda a riassemblare l'installazione. Il medesimo appalto, pertanto, dovrà prevedere il ritorno della ditta individuata in un secondo momento.

In tale contesto si inseriscono le prestazioni relative al "Servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche presenti nella mostra “Change! Ieri, oggi domani. Il Po” - Palazzo Madama, Torino”.

2 - ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Per l'acquisizione del servizio in oggetto sono previsti rischi di interferenza e pertanto è stato redatto il DUVRI, conservato agli atti dell'Amministrazione.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione del servizio di cui al precedente punto 1 è stata effettuata dal RUP tenendo conto di servizi analoghi affidati in passato dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed è stata determinata in € 9.000,00 (o.f.e.). Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (o.p.f.e.)	9.000,00 €
IVA 22%	1.980,00 €
Totale	10.980,00 €
CONTRIBUTO ANAC	0,00 €
TOTALE GENERALE (o.p.f.c.)	10.980,00 €

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Capitolato)
D. lgs 36/2023**

Affidamento del "Servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio installazione presente nella mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po - Palazzo Madama, Torino". Spesa presunta di euro 9.000,00 (o.f.e.).

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

1. La prestazione ha per oggetto il "Servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche presenti nella mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" - Palazzo Madama, Torino".
2. La prestazione prevede:
 - smontaggio e imballaggio dell'installazione presente presso la mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" di Palazzo Madama, raffigurante il Po nella pianura padana;
 - smontaggio e imballaggio delle 2 teche adiacenti, contenenti attualmente reperti paleontologici di proprietà del Museo Regionale di Scienze Naturali: in particolare si tratta di quella di grande dimensione contenente il coccodrillo fossile e di una di media dimensione anch'essa contenente un coccodrillo;
 - trasporto del materiale presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali;
 - riassettaggio dell'installazione e delle 2 teche nel "Lotto XIV", una volta terminati i lavori di rifunzionalizzazione della sala. Le teche potrebbero anche essere inserite in altro spazio che individuerà la Committenza.
3. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.
4. Nella fase di riassettaggio la ditta dovrà rapportarsi con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), con il Responsabile di Progetto (RUP) e con il Direttore dei Lavori, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività.

ART. 2 - IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento del "Servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche presenti nella mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" - Palazzo Madama, Torino", le cui prestazioni sono descritte all'art. 1 del presente CSA è di € 9.000,00 oltre IVA.
2. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.
3. L'importo deve infine ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno essere richieste dal Committente.

ART. 3 - MODALITA' ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

1. L'Affidatario deve rapportarsi in ogni fase con il Responsabile Unico di Progetto (RUP), il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente art.1, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.
2. Durante l'esecuzione dei lavori, ed in particolare nella fase di riassettaggio del materiale nelle nuove sale espositive, l'Affidatario deve interloquire con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), con il Responsabile di Progetto (RUP) e con il Direttore dei Lavori, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività nonché attuare la reciproca cooperazione e coordinazione tra le parti, in coerenza con il Piano di Sicurezza e Coordinamento e con i Piani Operativi di Sicurezza.
3. Durante lo svolgimento dell'incarico si renderanno necessari incontri con i referenti del Settore Museo, presso il Museo stesso, le cui risultanze saranno documentate attraverso la compilazione di appositi verbali in contraddittorio tra le parti redatti a cura dell'Affidatario.
4. L'espletamento dell'incarico dovrà essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.
5. Resta a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del Museo.
6. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

ART. 4 - TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

1. Il "Servizio di smontaggio, imballaggio, trasporto e rimontaggio dell'installazione e delle 2 teche presenti nella mostra "Change! Ieri, oggi domani. Il Po" - Palazzo Madama, Torino", dovrà essere espletato secondo la sotto riportata cronologia:
 - smontaggio, imballaggio e trasporto dell'installazione e delle teche presenti a Palazzo Madama presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino **entro il 16 gennaio 2025**,
 - riassettaggio delle stesse presso le sale del Museo Regionale di Scienze Naturali **entro il 28 febbraio 2026**;

2. L'incarico si riterrà concluso con la sottoscrizione del verbale di fine lavori di propria competenza, al momento del rilascio del certificato di regolare esecuzione e conseguente ammissibilità dello stesso a cura della Stazione Appaltante.

ART. 5 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA TRACCIABILITA' - CESSIONE DEI CREDITI

1. L'importo contrattuale complessivo sarà corrisposto come segue:
 - a) acconto pari al 20% dell'importo contrattuale a titolo di anticipazione, alla stipula del contratto;
 - b) rata del 40% dell'importo contrattuale alla consegna del materiale smontato ed imballato a Palazzo Madama presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali da consegnarsi **entro il 16 gennaio 2025**;
 - c) rata a saldo pari al 40% dell'importo contrattuale al termine di tutte le attività previste contrattualmente.
2. La fattura relativa alla rata a saldo di cui al punto c) dovrà essere accompagnata dal verbale di fine lavori di propria competenza e dal certificato di regolare esecuzione degli interventi emesso dal DL.
3. I pagamenti come sopra precisati sono subordinati:
 - all'emissione di regolari fatture; l'autorizzazione ad emettere fatture verrà rilasciata dal RUP previa verifica di proposta di fatturazione a firma del responsabile dell'Appaltatore;
 - all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il

CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le

formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6 del Codice.

ART. 6 - PENALI

1. Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nell'espletamento del servizio, la Regione può applicare una penale, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 per cento del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, d. lgs 36/2023.
2. L'applicazione della penale non libera l'Appaltatore dalla responsabilità per danni a persone o cose derivati da vizi del servizio.
3. Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione all'Appaltatore via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Regione trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro 10 (dieci) giorni a pena risoluzione del contratto.

ART. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione può risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023.

ART. 8 - RECESSO

La Regione può recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. 36/2023.

ART. 9 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

1. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo,

possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stesso nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

2. In relazione a quanto sopra, l'Affidatario si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza assicurativa professionale a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere alla Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale. Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 53, comma 4 e 117 del d.lgs. 36/2023, a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.
2. Nella garanzia definitiva, in particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro 10 (dieci) giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.
3. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

ART. 11 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è obbligato a seguire le istruzioni e le direttive comunicate dalla Regione per l'avvio dell'esecuzione del contratto e per le modalità di espletamento del servizio durante tutta l'esecuzione del contratto.

ART. 12 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'Appaltatore. Qualsiasi modifica introdotta dall'Appaltatore non costituisce titolo per pagamenti o rimborsi da parte della Regione.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese di stipulazione, bolli, tasse ed imposte relative al contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 15 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dall'Appaltatore sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
2. Nello specifico:
 - i dati personali forniti dall'operatore economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione;
 - il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
 - i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 16 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.
3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.
4. L'Appaltatore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

1. Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.
2. A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.
3. È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.
4. Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.
2. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 19 – PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ART. 20 - NORMA DI CHIUSURA

1. L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto che verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 448/A2006C/2024 DEL 24/12/2024**

Prenotazione N.: 2025/6522

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. SERVIZIO DI SMONTAGGIO, IMBALLAGGIO, TRASPORTO E RIMONTAGGIO DELL'INSTALLAZIONE E DELLE 2 TECHE PRESENTI NELLA MOSTRA "CHANGE! IERI, OGGI DOMANI. IL PO" - PALAZZO MADAMA, TORINO

Importo (€): 6.588,00

Cap.: 111158 / 2025 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Prenotazione N.: 2026/1481

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. SERVIZIO DI SMONTAGGIO, IMBALLAGGIO, TRASPORTO E RIMONTAGGIO DELL'INSTALLAZIONE E DELLE 2 TECHE PRESENTI NELLA MOSTRA "CHANGE! IERI, OGGI DOMANI. IL PO" - PALAZZO MADAMA, TORINO

Importo (€): 4.392,00

Cap.: 111158 / 2026 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti